

COMUNICATO TURNISTICA 119 – CHIUSURA UFFICIO FRODI (CONSUMER)

Dopo un anno di grandi incertezze dovute alla vertenza occupazionale, e di notevoli difficoltà dovute all'applicazione unilaterale da parte dell'azienda di turni definibili punitivi, per le lavoratrici ed i lavoratori del 119 sembrava finalmente essere arrivato il momento della svolta. Con la stipula dell'ipotesi di accordo del 18 novembre 2010 si era infatti finalmente giunti ad un punto di equilibrio tra la necessità aziendale di cambiare i turni e quella dei lavoratori di poter conciliare lavoro ed esigenze personali.

Le assemblee tenute a livello nazionale avevano visto approvare a larga maggioranza l'ipotesi di accordo, ed anche a Milano i lavoratori si erano espressi positivamente con una presenza di voti contrari concentrata soprattutto tra i lavoratori part-time per i quali (fatta esclusione per i PT 75% mattino) oggettivamente non si era riusciti a fare sostanziali passi in avanti. Si aspettava solo la fatidica data del 17 gennaio per la partenza della nuova turnistica e nel mentre, come RSU, avevamo segnalato all'azienda la persistenza di difficoltà nella gestione del passaggio ai nuovi turni per i lavoratori part-time, che, nella selva delle diverse posizioni individuali, poteva rappresentare un momento di criticità. A pochi giorni dalla data prevista per la partenza, durante un'apposita convocazione, l'azienda ci comunicava due cose: la prima che in barba all'accordo firmato la partenza sarebbe stata posticipata di due settimane; la seconda che per la gestione dei PT l'azienda avrebbe fatto degli approfondimenti legali. Due anche le considerazioni: ci saremmo aspettati che l'azienda svolgesse i suoi approfondimenti a partire da novembre e si trovasse preparata alla data del 17 gennaio per rispettare gli accordi presi, e che sul delicato tema dei PT si ponesse con un atteggiamento più conciliante (come peraltro avvenuto in altre situazioni simili). Arriviamo a questi giorni. Dopo aver fatto le proprie valutazioni l'azienda ha deciso di colloquiare tutti i lavoratori PT e, come purtroppo spesso accade, ci ha sorpreso in negativo. La sorpresa sta nel fatto che nelle lettere che presenta ai lavoratori (a cui sono allegate le turnistiche previste dall'accordo) l'azienda paventa un arco orario dalle 7:30 alle 22:30, di fatto eliminando la differenza tra PT mattina e PT sera. Ai lavoratori era ben chiaro che ci sarebbero state variazioni nelle turnistiche PT ma nessuno aveva mai paventato loro che venisse messa una tale dicitura che comporterebbe la possibilità per il futuro di variazioni ben più drastiche e peggiorative; spesso infatti chi ha scelto il PT (e la conseguente più bassa retribuzione) lo ha fatto per conciliare l'attività lavorativa con altre attività (secondo lavoro, corsi universitari, cura di familiari ecc ecc) e non potrebbe reggere il cambio della collocazione della prestazione dalla mattina alla sera o viceversa. Sorvoliamo poi sulle modalità con cui tale variazione è stata presentata ai lavoratori e tralasciamo di commentare alcune affermazioni ricattatorie che volevano far ricadere sulla mancata firma dei lavoratori PT l'eventuale mancata applicazione dei nuovi turni (con seguente gravissimo danno soprattutto ai lavoratori FT), responsabilità che nel malaugurato caso ricadrebbe in toto sull'azienda incapace di far fede agli accordi presi.

Per questi motivi, pur ritenendo indiscutibile l'accordo firmato e votato dai lavoratori, come RSU e Segreterie Regionali SLC-FISTEL-UILCOM abbiamo invitato i lavoratori a non firmare tali lettere. In un ulteriore incontro svoltosi in data 25 gennaio abbiamo ripresentato all'azienda tutte le difficoltà e pare che forse finalmente le lettere verranno riviste inserendo per ciascun lavoratore il corretto arco orario di presidio che evidenzia la differenza tra PT mattina e serali.

Sempre nel corso dell'incontro Telecom ci ha comunicato la chiusura dell'ufficio frodi consumer e la confluenza del personale nell'ufficio del credito consumer.

Inoltre per una specifica esigenza organizzativa sarà necessario aumentare l'organico nel settore credito consumer spostando del personale dal settore Business diretto dal dott. Biancardi (Solfanelli).

In attesa degli sviluppi dei prossimi giorni siamo a disposizione di tutti i lavoratori PT per valutare le singole posizioni individuali o per chiarimenti.

Le RSU e le Segreterie Regionali della Lombardia
SLC-CGIL, FISTEL-CISL e UILCOM-UIL